CITTÀ DI AREZZO



ANNUARIO

GIOSTRA DEL SARACINO

1931-2021

Annuario 2020|2021
Rassegna stampa consultabile nel sito ufficiale:
www.giostradelsaracinoarezzo.it

a cura
dell'addetto stampa
Federica Guerri



ANNUARIO GIOSTRA DEL SARACINO

Comune di Arezzo
Ufficio Politiche Culturali e Turistiche - Giostra del Saracino

La Giostra dei 90 anni. La Giostra di Dante. La Giostra della rinascita. Dopo l'anno della doppia sospensione dolorosa e forzata imposta dalla pandemia, il 2021 ha riportato in piazza tutta quella passione e tutto quell'entusiasmo che rendono così speciale una manifestazione che si conferma unica e sempre più riconosciuta dalla città. Nel rispetto delle regole, condotta che ha dimostrato la maturità di un pubblico dove ancora una volta si confondevano Aretini e turisti, l'edizione di settembre non ha fatto altro che evidenziare che non può esistere una Giostra diversa da quella vissuta, partecipata e colorata di sempre. Una volta condivisa con i protagonisti l'idea di mantenerne la natura di festa di popolo, non era così scontato tornare a correr Giostra. L'andamento altalenante della pandemia ha reso particolarmente faticosa la decisione, che ha richiesto la valutazione di varianti diverse, tutte sempre condizionate dall'incertezza. La stessa incertezza che ci ha costretto a rinviare e poi annullare l'edizione di giugno alla cui possibilità avevamo cominciato a pensare fin dall'inizio dell'anno, e che finalmente a settembre si è trasformata in reale e ragionata organizzazione. E questo grazie anche alla fattiva collaborazione con le autorità del territorio che hanno condiviso non soltanto la gestione della sicurezza ordinaria, ma anche una responsabilità ben più ampia e significativa.

La Giostra ha rappresentato un'iniezione di energia per la città aiutandola a recuperare fiducia e prospettive per il futuro. È stata protagonista di un periodo felice, quello dei mesi estivi, quando Arezzo si è ritrovata, accogliente come sempre per i suoi cittadini e per i tanti turisti che hanno imparato a conoscerla. La Giostra ha un proprio ruolo preciso nella promozione della città, rappresentandone uno degli aspetti più caratteristici, tanto da catturare l'attenzione non soltanto dei media nazionali ma anche internazionali, come le tv americane e cinesi che le hanno dedicato servizi approfonditi, destinati ad un pubblico vastissimo. Abbiamo avuto la conferma di quanto la Giostra del Saracino significhi per noi aretini. C'è dentro la nostra storia, c'è quel senso di attaccamento che riempie il cuore ogni volta che la piazza si veste dei suoi colori, ci sono memorie, tradizione, senso di appartenenza e orgoglio per una manifestazione che identifica la città e che ha contribuito in maniera rilevante a raccontarla fuori dai propri confini.

Sindaco di Arezzo
Ing. **Alessandro Ghinelli**

Dopo un 2020 nel quale la pandemia aveva sconvolto la vita di ognuno facendo venire meno le nostre abitudini e mostrando forte, nella sua assenza, il legame inscindibile con le nostre tradizioni, l'amministrazione comunale non poteva che fare il possibile per riuscire ad organizzare almeno una delle due edizioni della Giostra del Saracino in un anno significativo come il 2021, ricorrenza dei 90 anni. Riuscirci è stato tutt'altro che semplice. Una sfida che ha richiesto lavoro, impegno, attenzione e dedizione, ma che Arezzo, con orgoglio e senso di responsabilità, ha vinto lanciando un segnale forte di ripartenza e dimostrando che è possibile, in sicurezza, tornare a vivere, pur nei nuovi modi dettati dall'emergenza sanitaria, quello spirito di aggregazione di cui la pandemia ci aveva privato.

Arezzo, tornando ad abbracciare la sua Giostra, ha fatto da apripista nel mondo delle rievocazioni tracciando una linea netta nel segno della ripartenza e del guardare avanti. E con la stessa spinta propulsiva ha celebrato i 90 anni con una mostra affascinante che ha permesso ai visitatori di afferrare l'eredità del passato, un annullo filatelico che ha storicizzato l'evento, e numerose altre iniziative che hanno fatto tornare a respirare l'aria di Saracino, nel quale si riconosce lo spirito identitario della Città.

È stato un anno impegnativo, il primo da quando ho assunto l'incarico di delegato alla Giostra del Saracino, certamente ricco di soddisfazioni e di stimoli per il futuro. Un futuro di crescita per la nostra amata manifestazione, sempre più integrata nella vita sociale della città e sempre più attraente al di fuori di essa.

Un risultato reso possibile grazie al lavoro di tutti. Delle componenti della Giostra, quartieri e associazioni, della Consulta, del Consiglio della Giostra, della macchina comunale e di tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito a portare a compimento traguardi ambiziosi.

Consigliere comunale delegato alla Giostra del Saracino
Paolo Bertini


eravamo rimasti così...
I
II
IV
III
II
V
I
I
II
Giostra 2019
Estrazione delle Carriere
15 Giugno 2019
Lancia dono dedicata al pittore Andrea
Pietro Benvenuti (1769-1844) nel
250° anniversario della nascita
Il Sindaco
A. Gnerelli
Il Maestro di Campo
L. Isandrelli
Il Primo Magistrato
M. Ceccoli
Il Cancelliere
A. Sisti
anno giostresco
DUEMILAVENTI



La cerimonia di Offerta dei Ceri al Beato Gregorio X apre l'Anno Giostresco il secondo sabato di gennaio e vede la partecipazione delle rappresentative dei quattro quartieri e dei gruppi della Giostra del Saracino. Durante la cerimonia che si svolge nella Cattedrale di Arezzo, preceduta dall'esibizione di Musici e Sbandieratori in piazza San Jacopo e dalla sfilata per le vie del centro storico, i quartieri donano al Beato Gregorio i ceri decorati dall'artista senese Rita Rossella Ciani. Oltre al cero, ogni quartiere dona una somma di denaro da devolvere al Caritas Baby Hospital, l'ospedale pediatrico di Betlemme gestito da suore cattoliche al quale annualmente, su iniziativa di don Alvaro Bardelli, va il ricavato della cerimonia.

Gregorio X, nato nel 1210 a Piacenza, venne eletto papa nel 1271 alla fine di un interminabile concilio durato tre anni mentre si trovava in Terrasanta dove incontrò Marco Polo e i suoi fratelli a seguito della loro avventura in estremo oriente. Era di ritorno, in compagnia del vescovo di Arezzo Guglielmo degli Ubertini, dal concilio di Lione quando si ammalò e fu costretto a fermarsi ad Arezzo con altri cardinali. Qui morì il 10 gennaio 1276 lasciando un cospicuo lascito per costruire una nuova cattedrale. Gregorio X è stato beatificato e dichiarato co-patrono della città assieme a San Donato. Fin dal 1327 la città decise che ogni anno si dovesse solennizzare l'anniversario della sua morte con un'imponente cerimonia in Duomo caratterizzata da un'offerta di 100 libbre di cera.

XXVI edizione CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEI GIOSTRATORI

Sabato 1 febbraio 2020



Nel Chiostro di Palazzo Comunale, ogni primo sabato di febbraio, si svolge la cerimonia di premiazione dei giostratori nella quale vengono conferiti riconoscimenti ai giostratori, titolari e riserve, protagonisti delle due edizioni della Giostra del Saracino e delle Prove Generali dell'anno precedente. Ai giostratori titolari vengono tradizionalmente conferite medaglie realizzate sulle cere cesellate da Lamberto Parigi che riprendono il tema della dedica delle due edizioni della Giostra del Saracino mentre alle riserve viene consegnato un attestato di merito.

La cerimonia è anche l'occasione per visionare i tabelloni con i punteggi marcati dai giostratori nelle ultime due competizioni e svelare le dediche delle successive edizioni della Giostra del Saracino.

Le Giostre che si sarebbero dovute correre nel 2020 erano state dedicate all'Istituto Thevenin (Giostra di San Donato) e al maestro Arturo Benedetti Michelangeli (Giostra della Madonna del Conforto).

Nel corso della cerimonia viene conferito anche un premio alla carriera, andato a Edo Bonucci, e due targhe assegnate alla memoria di Eros Ricciarini e del professor Vittorio Dini in onore dei quali si sarebbero dovute correre le edizioni 2020 della Prova Generale.

VI edizione PREMIO "FULVIO TULUI"

Sabato 1 febbraio 2020



Istituito nel 2014 e giunto alla sesta edizione, il Premio "Fulvio Tului" è intitolato alla memoria del regista televisivo che nel 1961 redasse il palinsesto della Giostra del Saracino il cui impianto è ancora oggi utilizzato per lo svolgimento della manifestazione. Sua l'introduzione nel corteggio di 8 damigelle per conferire grazia alla manifestazione e la diversa collocazione in Piazza Grande dei figuranti per ottenere effetti spettacolari più suggestivi raggruppandoli in modo omogeneo prima dell'ingresso. Il Premio è assegnato al miglior quartiere figurante di ogni edizione della Giostra del Saracino.

Per la Giostra del 22 giugno 2019 il premio Fulvio Tului non è stato assegnato in quanto la sfilata è stata annullata a causa del maltempo.

Per la Giostra del 1 settembre 2019 il premio Fulvio Tului è stato assegnato al Quartiere di Porta Sant'Andrea.

PREMIO ALLA CARRIERA
assegnato a Edo Bonucci



Cresciuto con la passione della Giostra trasmessagli fin da piccolo dagli zii Giuseppe e Pietro Mencaroni che cantavano nel coro che eseguiva l'Inno della Giostra in Piazza Grande dalla costituzione del Gruppo Musici fino alla morte di William Monci, all'età di 16 anni Edo Bonucci è entrato a far parte del Gruppo Musici passando poi agli Sbandieratori negli anni Settanta. Nel 1985 riuscì a recuperare la registrazione in cassetta dell'Inno del Saracino dal figlio di William Monci con l'intenzione di riproporlo per la Giostra del Saracino. Ne scrisse lo spartito così come lo ricordava da quando, bambino, lo cantava con gli zii, e insieme al violinista Mario Martini e al tamburino Angelo Luttini ne realizzò l'arrangiamento. Il nuovo Inno della Giostra fu eseguito per la prima volta in Piazza Grande per l'edizione della Giostra di settembre 1987 dai Musici degli Sbandieratori. Dall'anno successivo, così come avviene ancora oggi, viene eseguito insieme dai Musici degli Sbandieratori e dal Gruppo Musici della Giostra del Saracino.



ALBO D'ORO PREMIO ALLA CARRIERA

1995 Massimo Bianchini

1996 Pasquale Livi
Eros Ricciarini

1997 Gianfrancesco Chiericoni

1998 Emanuele Passerotti
Raffaello Simi

1999 Renato Brunetti
Alessandro Bindi
Edo Bonucci

2000 Mario Nocentini

2001 Ettore Tattanelli

2002 Guido Rossi
Eros Ricciarini
Fosco Balestri

2003 Franco Tanganelli

2004 Carlo Fardelli

2005 Gruppo Musici

2006 Alfio Spadini

2007 Margherita Caporali

2008 Dino Mori

2009 Luca Berti

2010 Ass. Sbandieratori Città di Arezzo

2011 Vittorio Beoni

2012 Adamo Poledrini

2013 Massimo Benigni

2014 Faliero Papini

2015 Giancarlo Felici

2016 Assuero Pieraccini

2017 Don Alvaro Bardelli

2018 Associazione Signa Arretii

2019 Aldo Bartalucci

2020 Edo Bonucci





Ogni prima domenica del mese di marzo viene consegnato il Premio Civitas Aretii, riconoscimento istituito nel 2004 per premiare personalità e realtà del territorio distintesi per ingegno, talento, impegno ed operosità che con la propria costante opera hanno contribuito alla divulgazione delle tradizioni della Città di Arezzo. Il premio, costituito dallo stemma araldico del Comune di Arezzo, è stato istituito alla memoria di Monsignor Angelo Tafi, ricercatore e studioso di storia locale. A solennizzare la premiazione, la cerimonia viene effettuata nella Sala del Consiglio Comunale, dal Sindaco della città e dall'Assessore alla Cultura, alla presenza dei Musici della Giostra del Saracino, dei rappresentanti dei quattro quartieri, dei Fanti e dei Vessilliferi comunali.

La XVII edizione ha visto la consegna del Premio Civitas Aretii a Flora Gualdani, ostetrica e fondatrice di Casa Betlemme.

Flora Gualdani è la fondatrice di "Casa Betlemme", una "casa" che è stata - fin dagli anni Settanta - luogo di vita, speranza, riscatto. Casa Betlemme è ad Indicatore, nella nostra Arezzo. Flora Gualdani è una ostetrica che ha fatto della procreatica e della difesa della vita la ragione della sua esistenza parlando ad un mondo, quello occidentale, che lei stessa definì "opulento e disperato". Dall'India al Bangladesh, dall'Africa al Messico, dalla Irpinia del terremoto alla Bosnia dello stupro etnico Flora Gualdani ha portato il suo scudo, solido e discreto, a difesa delle donne e della maternità. Il punto fermo però è sempre stata Arezzo, la sua Città, la Città dove la sua famiglia ha voluto vivere nella libertà e dignità. Tutto è partito e tutto ha avuto ritorno qui, nel segno della Vita che vince sempre. Dopo decenni di silenziosa ma continua ed intensa attività questa realtà è scoperta dal Cardinale Bassetti che nel 2005 intende promuoverla ad associazione pubblica di fedeli. Casa Betlemme oggi è una esperienza pionieristica oggetto di studio per la combinazione unica di umanità e cultura della vita.

I edizione SARACINO DEL CUORE
Domenica 14 giugno 2020



Il Quartiere di Porta del Foro si è aggiudicato la prima edizione del "Saracino del Cuore", l'evento organizzato dall'ordine delle professioni infermieristiche di Arezzo presieduto da Giovanni Grasso con il patrocinio del Comune di Arezzo. Nella cornice del Teatro Vasariano, rappresentanti del mondo giostresco e non, si sono sfidati, dopo aver partecipato all'apposito corso di formazione su manovre di primo soccorso, massaggio cardiaco e utilizzo del defibrillatore, in un torneo di massaggio cardiaco che ha messo in palio per il vincitore il millesimo defibrillatore installato nella provincia di Arezzo, una delle più cardioprotette d'Italia.

Il 4 dicembre 2021 si è svolta la seconda edizione del "Saracino del Cuore" vinta dall'associazione Signa Arretii e dal quartiere di Porta Sant'Andrea







INAUGURAZIONE NUOVO PERCORSO ESPOSITIVO
"I COLORI DELLA GIOSTRA"

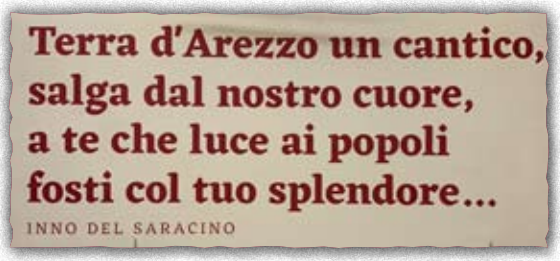
Giovedì 6 agosto 2020

UN'IMMERSIONE NEL CUORE DELLA GIOSTRA DEL SARACINO

Un viaggio interattivo alla scoperta della Giostra del Saracino in cui abiti, ruoli e personaggi prendono vita trasportando il visitatore in una dimensione che ferma il tempo. Una sala immersiva che avvolge il visitatore con contenuti audio e video e pannelli touch screen che stanza dopo stanza raccolgono ogni aspetto della manifestazione in un percorso emozionale dove tradizioni, rituali, figuranti, costumi storici si raccontano in modo coinvolgente ed esperienziale trasmettendo i valori della Giostra del Saracino attraverso una narrazione multiforme. Questo e molto altro è ciò che è divenuto il percorso espositivo "I Colori della Giostra" dopo il progetto di digitalizzazione, sviluppato dall'azienda aretina Atipico, che ha impegnato l'assessorato alla Giostra del Saracino per oltre due anni con la direzione dei lavori affidata all'architetto Roberto Felici e la preziosa opera degli uffici Politiche Culturali e Turistiche, Manutenzione, Appalti e Concessioni, Gestione Sistemi Informativi, Servizio Progettazione Opere Pubbliche, Patrimonio e Sportello Polivalente.

Un progetto che si basa sull'innovativa rappresentazione fisica e digitale dell'evento. Mediante nuove tecnologie digitali ed interattive come proiezioni comandate da pannelli touch screen, esperienze di realtà virtuale e realtà aumentata e attraverso prove fisiche come la prova di sollevamento della lancia da gara, il percorso dedicato alla Giostra del Saracino si arricchisce facendo vivere la manifestazione tutto l'anno ad un pubblico molto più vasto.

Entrando nel percorso espositivo, il visitatore viene introdotto alla Giostra del Saracino da un video proiettato su superfice intera che ne racconta in pochi frame i momenti salienti per poi proseguire nella navigazione tra immagini e testi attraverso touch screen che svelano tutti i segreti della manifestazione. A prendere la parola e accompagnare poi il visitatore lungo il percorso espositivo i costumi storici dei protagonisti restaurati da Laura Folli dell'Associazione La Staffetta, esposti in tre stanze e accompagnati da totem touch screen che aprono una guida completa ai simboli della Giostra e agli abiti indossati da ogni singolo figurante in un excursus che parte dai primi costumi di Luigi Sapelli (detto il Caramba) per arrivare agli attuali in uso dagli anni '90 passando per quelli realizzati da Nino Vittorio Novarese nel 1956 e utilizzati fino al 1992. Grazie alla tecnologia della realtà aumentata e di appositi marker posizionati su ogni costume, scansionabili tramite QR Code da smartphone, gli abiti storici prendono forma e si animano nei luoghi della Giostra del Saracino.







Una testa di Buratto del ‘600 già conservata presso l’Archivio storico comunale nel 1931, anno di ripresa del torneo cavalleresco, introduce poi alla **punta di diamante del percorso espositivo: la sala immersiva allestita con proiezioni a 270 gradi in videomapping in grado di avvolgere il visitatore nelle vive ambientazioni della Giostra tanto da sentirsi al centro della scena**. Un’esperienza fuori dal comune resa possibile grazie ai contenuti speciali realizzati in occasione della 139esima edizione della Giostra del Saracino a settembre 2019 da Carraro Lab Innovation Design, eccellenza italiana nel campo della cultura digitale. Una tecnologia che permette al visitatore di “immergersi” dentro al Saracino, durante il corteo storico, nelle cerimonie giostresche, nella vita di quartiere, nelle esibizioni di Musici e Sbandieratori, nell’ingresso in Piazza Grande e nella Giostra stessa.

L’ultima sala espositiva, prima del bookshop/biglietteria, è invece dedicata alla Lancia d’oro con un’opera d’arte realizzata ad hoc per il museo dal Maestro intagliatore Francesco Conti, che dagli anni ’70 realizza i trofei della Giostra, corredata da un ultimo touch screen con le **schede e le immagini di tutti i trofei dagli anni ’80 ad oggi**. ➔





Qui trovano posto l’**albo d’oro dipinto a mano** dall’aretino Claudio Milesi e una sezione “game” che permette la **prova di sollevamento di una lancia da gara**, la **simulazione in un visore di realtà virtuale, della carriera del giostratore sulla lizza contro il Buratto**. Il visitatore sale in sella, indossa il visore, imbraccia la lancia e vive in prima persona a 360 gradi l’esperienza virtuale della giostra. ➔

Infine il bookshop con numerosi gadgets dedicati alla Giostra del Saracino quali magneti, agende, lapis a forma di lancia, tamburini e tanti simboli della manifestazione oltre ad una **linea artigianale con pezzi unici realizzati da quattro artigiani aretini** con riproduzioni in piombo di tutti i personaggi della Giostra, quadri multimaterici, ceramiche, mini lance in legno e altri oggetti da collezione realizzati di raccordo tra l’assessorato alla Giostra del Saracino e la Fondazione Arezzo Intour che gestisce la biglietteria del museo. ➔





L'opera ha ottenuto più volte il **finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso il bando del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica** al quale l’amministrazione comunale di Arezzo – Ufficio Politiche Culturali e Turistiche – ha partecipato con progetti di sviluppo del percorso espositivo.

“I Colori della Giostra” Piazza della Libertà, 1

Biglietto intero 5 euro | Biglietto ridotto 3 euro per residenti nel Comune di Arezzo, under 16 e over 65

Entrata gratuita per i bambini fino a 10 anni



LA GIOSTRA DEL SARACINO GUARDA AL FUTURO

La Lancia d'Oro presente nella penultima sala del percorso espositivo, realizzata ad hoc per il museo dal Maestro intagliatore Francesco Conti, sarà messa in palio nel 2031, per il centenario della prima edizione della Giostra del Saracino che si corse in Piazza Grande il 7 agosto 1931.

OFFERTA DEL CERO A SAN DONATO

Giovedì 6 agosto 2020



La sera del 6 agosto, vigilia del patrono San Donato, Arezzo celebra il suo santo protettore con l'offerta del cero votivo e i fuochi di artificio. Il programma delle celebrazioni prevede l'esibizione del Gruppo Musici della Giostra del Saracino e la presenza dell'Associazione Signa Arretii, dei quartieri di Porta Crucifera, Porta del Foro, Porta Sant'Andrea e Porta Santo Spirito, della Magistratura della Giostra del Saracino e dei gruppi storici della provincia che riuniscono e rappresentano tutte le quattro vallate della provincia. La rappresentativa del Comune di Arezzo reca in Duomo il cero decorato dall'artista senese Rita Rossella Ciani che viene acceso dal Sindaco di Arezzo e offerto al Santo Patrono.

Nel 2020 e nel 2021 la cerimonia si è svolta in forma ridotta, senza esibizioni, con la sola presenza della rappresentativa del Comune di Arezzo in abiti civili e del sindaco di Arezzo che ha acceso il tradizionale cero votivo a cui hanno fatto seguito i fuochi artificiali sparati come di consueto dalla Fortezza Medicea.

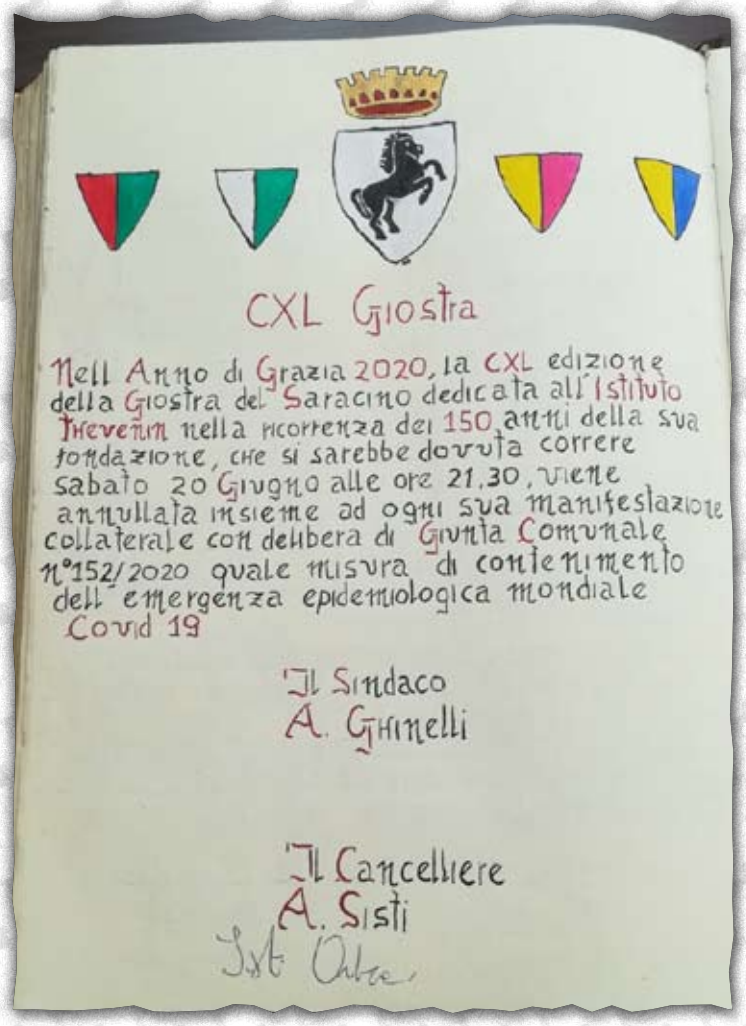
Giostra di San Donato
20 giugno 2020 – CXL edizione

Edizione annullata causa pandemia Covid-19

Lancia d'oro dedicata all'Istituto Thevenin
nella ricorrenza dei 150 anni della sua fondazione

La nascita dell'Istituto Thevenin affonda le Radici nella storia degli Asili Infantili della città, istituti nel 1849 con la costituzione del "Comitato di carità" presieduto da Francesco Aliotti e affidato, nella gestione, alla congregazione religiosa delle Figlie della Carità che negli anni successivi prestarono la loro opera educativa occupandosi anche di orfane bisognose di soccorso. Nel 1870 suor Gabriella Thevenin si fece promotrice, donando tutti i suoi averi, della realizzazione del primo orfanotrofio di Arezzo che assunse il suo nome dopo la morte. L'opera trovò spazio dapprima nei locali dell'Aliotti e dopo, a partire dal 1928, in via Sassoverde, dove si trova ancora oggi. La missione di Casa Thevenin è cambiata negli anni rimanendo però fedele allo spirito di servizio espresso dalla sua fondatrice. L'Istituto non si occupa più di orfanelle ma cerca di dare risposta alle necessità di oggi accogliendo mamme con bambini in situazione di disagio e minori che necessitano di un momentaneo supporto educativo.

EVENTO ANNULLATO

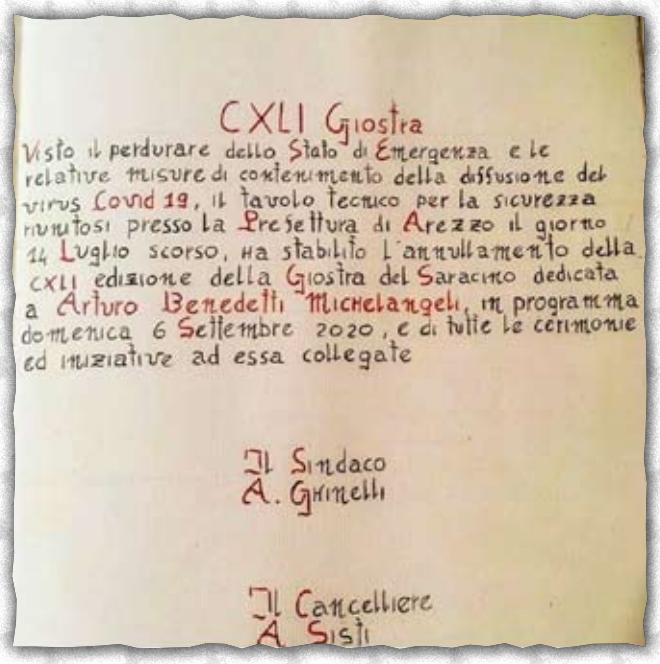


Giostra della Madonna del Conforto
6 settembre 2020 – CXLI edizione

Edizione annullata causa pandemia Covid-19

Lancia d'oro dedicata al maestro Arturo Benedetti Michelangeli nel primo centenario della nascita

Arturo Benedetti Michelangeli è stato uno dei più grandi interpreti del pianoforte del Novecento e nel 1953 fu tra i fondatori, ad Arezzo, del Concorso Polifonico Internazionale. Diplomato nel 1934 al Conservatorio di Milano, vinse il primo premio assoluto al concorso internazionale di Ginevra. Iniziò allora un'intensa attività concertistica che lo condusse, passata la guerra, in tutti i continenti. Impostò tutta la sua attività artistica sulla ricerca della perfezione, soprattutto dal punto di vista del timbro e della tecnica del suono. Svolse anche una notevole attività didattica nei Conservatori di Bologna, Venezia e Bolzano, nonché come titolare di corsi di perfezionamento ad Arezzo, Torino, Siena e Lugano. Particolarmente intensa la sua attività in città tra il 1952-1962 culminata proprio con la nascita del Concorso Polifonico.



CXLI Giostra

Visto il perdurare dello Stato di Emergenza e le relative misure di contenimento della diffusione del virus Covid 19, il tavolo tecnico per la sicurezza riunitosi presso la Prefettura di Arezzo il giorno 14 Luglio scorso, ha stabilito l'annullamento della CXLI edizione della Giostra del Saracino dedicata a Arturo Benedetti Michelangeli, in programma domenica 6 Settembre 2020, e di tutte le cerimonie ed iniziative ad essa collegate

Il Sindaco
A. Ghinelli

Il Cancelliere
A. Sisti



EVENTO ANNULLATO

PROVA GENERALE DI GIOVEDÌ 18 GIUGNO





Dedicata a EROS RICCIARINI
(27.7.1959 – 08.06.2005)

Storico "tamburo" del Gruppo Musici della Giostra del Saracino vi entra a far parte nel 1976 seguendo le orme del padre Otello, già chiarina nel 1955, anno di costituzione del gruppo. Dagli anni 70 è stato uno dei più convinti ed attivi sostenitori del Gruppo Musici del quale ha ricoperto anche la carica di vice presidente. Eros Ricciarini ha continuato negli anni ad insegnare le musiche della Giostra alle giovani leve con grande professionalità ed altrettanta umiltà, trasmettendo grande passione ed amore per la Giostra del Saracino. Un ricordo indelebile quello che ha lasciato all'interno dell'associazione che nel 2005, anno della sua prematura scomparsa, ha istituito il Premio "Eros Ricciarini" assegnato ad ogni edizione ad un musico che si è particolarmente distinto per impegno e dedizione. Un modo per tenere viva la memoria dello storico tamburino tramandando l'amore e la passione per la musica che ha contraddistinto tutta la sua vita.

EVENTO ANNULLATO

Dedicata a VITTORIO DINI
(12.7.1925 – 26.07.2018)







Primo Direttore Tecnico degli Sbandieratori, Sbandieratore d'Onore dal 1964, è stato anima e storia dell' Associazione. Docente universitario, ha sempre amato stare in mezzo ai giovani e condividere con loro il suo sapere. Chiamato fin da subito a dirigere l'associazione dal fondatore Alberto Mario Droandi assieme a Florido Magrini, studiò e sviluppò l'antica tecnica del "maneggiar l'insegna" e condusse ai massimi livelli tecnico coreografici e ai più alti riconoscimenti planetari la scuola aretina dello sbandieramento. Una passione, questa, trasmessa anche ai figli. Scomparso nel 2018, con lui l'Associazione Sbandieratori ha perso un punto di riferimento della sua storia e della sua memoria. Il mondo della Giostra lo ricorda durante la sua ultima apparizione sulla lizza a braccia aperte quasi a voler abbracciare tutti i presenti.

EVENTO ANNULLATO

L'ANNO GIOSTRESCO 2021



ALBO D'ORO

1	**7.8.1931**	Porta Burgi (G. B. CASUCCI – D. GABRIELLI)
2	**7.8.1932**	Porta Santo Spirito (G. NERI – D. GABRIELLI)
3	**18.9.1932**	Porta Crucifera (T. TORRINI – D. GALLORINI)
4	**6.8.1933**	Porta del Foro (A. MARTINI – G. GIORGESCHI)
5	**24.9.1933**	Porta Sant'Andrea (Q. MORONI – G. CANGIOLONI)
6	**10.6.1934**	Porta Santo Spirito (G. NERI – V. MARRAGHINI)
7	**5.8.1934**	Porta Santo Spirito (G. NERI – V. MARRAGHINI)
8	**9.6.1935**	Porta Crucifera (D. GALLORINI – T. TORRINI)
9	**7.8.1935**	Porta del Foro (B. GORI – A. MARTINI)
10	**14.6.1936**	Porta del Foro (B. GORI – A. MARTINI)
11	**9.8.1936**	Porta Sant'Andrea (A. GHINASSI – I. BOTTACCI)
12	**13.6.1937**	Porta Crucifera (T. TORRINI – A. VANNOZZI)
13	**7.8.1937**	Porta Santo Spirito (D. GALLORINI – G. NERI)
14	**12.6.1938**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – A. MUGNAI)
15	**7.8.1938**	Porta Santo Spirito (D. GALLORINI – G. NERI)
16	**3.6.1939**	Porta Crucifera (A. MUGNAI – A. VANNOZZI)
17	**11.6.1939**	Porta Sant'Andrea (A. GHINASSI – I. BOTTACCI)
18	**9.6.1940**	Porta Santo Spirito (D. GALLORINI – G. NERI)
19	**12.9.1948**	Porta Santo Spirito (G. NERI - D. GALLORINI)
20	**7.8.1949**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – T. TORRINI)
21	**4.9.1949**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – T. TORRINI)
22	**4.6.1950**	Porta Santo Spirito (D. GALLORINI – G. NERI)
23	**2.9.1950**	Porta del Foro (B. GORI – A. MARTINI)
24	**3.6.1951**	Porta Santo Spirito (G. NERI - D. GALLORINI)
25	**2.9.1951**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – T. TORRINI)
26	**8.6.1952**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – T. TORRINI)
27	**7.9.1952**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – T. TORRINI)
28	**6.9.1953**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – T. TORRINI)
29	**5.9.1954**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – B. GORI)
30	**4.9.1955**	Porta del Foro (A. CHIANESE – P. DUCCI)
31	**2.9.1956**	Porta Crucifera (A. VANNOZZI – D. GALLORINI)
32	**1.9.1957**	Porta Sant'Andrea (I. BOTTACCI – T. TORRINI)
33	**7.9.1958**	Porta Crucifera (M. GALLORINI – A. VANNOZZI)
34	**6/13.9.1959**	Porta Santo Spirito (T. TORRINI – D. GALLORINI)
35	**28.8.1960**	Porta del Foro (A. CHIANESE – A. VANNOZZI)



ALBO D'ORO



36	**4.9.1960**	Porta Santo Spirito (T. TORRINI – D. GALLORINI)
37	**3.9.1961**	Porta del Foro (A. CHIANESE – A VANNOZZI)
38	**2.9.1962**	Porta Santo Spirito (T. TORRINI – D. GALLORINI)
39	**1.9.1963**	Porta Sant'Andrea (M. GALLORINI – A. FAVI)
40	**13.9.1964**	Porta del Foro (G. CORDINI – A. CHIANESE)
41	**5.9.1965**	Porta Santo Spirito (T. TORRINI – D. GALLORINI)
42	**4.9.1966**	Porta Crucifera (F. LEONI – M. FORMICA)
43	**3.9.1967**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – D. GALLORINI)
44	**1.9.1968**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - T. TORRINI)
45	**7.9.1969**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – M. FORMICA)
46	**6.9.1970**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - V. ZAMA)
47	**5.9.1971**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – M. FORMICA)
48	**3.9.1972**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – M. FORMICA)
49	**2.9.1973**	Porta Crucifera (G. TABANELLI – V. ZAMA)
50	**1.9.1974**	Porta del Foro (M. GORI – E. VANNOZZI)
51	**7.9.1975**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - V. VERITÀ)
52	**28.8.1976**	Porta Crucifera (M. CAPACCI – G. TABANELLI)
53	**5.9.1976**	Porta Sant'Andrea (V. VERITÀ – F. RICCI)
54	**4.9.1977**	Porta del Foro (E. VANNOZZI – M. GORI)
55	**23.6.1978**	Porta Sant'Andrea (V. VERITÀ – F. RICCI)
56	**3.9.1978**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – S. GAMBERI)
57	**2/15.9.1979**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – S. GAMBERI)
58	**30.8.1980**	Porta Crucifera (G. TABANELLI – F. RICCI)
59	**7.9.1980**	Porta Crucifera (F. RICCI – G. TABANELLI)
60	**6.9.1981**	Porta Santo Spirito (P. GIUSTI – S. GAMBERI)
61	**5.9.1982**	Porta del Foro (P. PARIGI – M. CAPACCI)
62	**11.9.1982**	Porta del Foro (P. PARIGI – M. CAPACCI)
63	**4.9.1983**	Porta Sant'Andrea (V. VERITÀ – M. MONTEFIORI)
64	**10.9.1983**	Porta del Foro (P. PARIGI – M. CAPACCI)
65	**7.7.1984**	Porta Sant'Andrea (V. VERITÀ – M. GIANNI)
66	**2.9.1984**	Porta Santo Spirito (F. ALBIANI – S. GAMBERI)
67	**29.9.1984**	Porta Sant'Andrea (V. VERITÀ – M. GIANNI)
68	**29.6.1985**	Porta del Foro (P. PARIGI – M. CAPACCI)
69	**1.9.1985**	Porta del Foro (P. PARIGI – M. CAPACCI)
70	**31.8.1986**	Porta Crucifera (M. FILIPPETTI – E. VANNOZZI)

ALBO D'ORO

71	**7.9.1986**	Porta Crucifera (M. FILIPPETTI – E. VANNOZZI)
72	**30.8.1987**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - M. MONTEFIORI)
73	**6.9.1987**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - M. MONTEFIORI)
74	**28.8.1988**	Porta Crucifera (M. FILIPPETTI – E. VANNOZZI)
75	**4.9.1988**	Porta del Foro (M. CAPACCI – P. PARIGI)
76	**27.8.1989**	Porta Crucifera (M. FILIPPETTI – E. VANNOZZI)
77	**3.9.1989**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - M. GIANNI)
78	**26.8.1990**	Porta del Foro (P. PARIGI – M. CAPACCI)
79	**2.9.1990**	Porta Sant'Andrea (F. RICCI - M. GIANNI)
80	**25.8/8.9.1991**	Porta Crucifera (E. VANNOZZI – M. FILIPPETTI)
81	**1.9.1991**	Porta Sant'Andrea (M. SEPIACCI - M. GIANNI)
82	**30.8.1992**	Porta Crucifera (E. VANNOZZI – M. FILIPPETTI)
83	**6.9.1992**	Porta Sant'Andrea (M. SEPIACCI - M. GIANNI)
84	**29.8.1993**	Porta Crucifera (M. FILIPPETTI – E. VANNOZZI)
85	**5.9.1993**	Porta Sant'Andrea (M. SEPIACCI - M. GIANNI)
86	**28.8.1994**	Porta Sant'Andrea (M. SEPIACCI - M. GIANNI)
87	**4.9.1994**	Porta Sant'Andrea (M. SEPIACCI - M. GIANNI)
88	**25.6.1995**	Porta del Foro (G. VENERI – L. VENERI)
89	**3.9.1995**	Porta Crucifera (AL. VANNOZZI – M. FILIPPETTI)
90	**16.6.1996**	Porta del Foro (G. VENERI – L. VENERI)
91	**1.9.1996**	Porta Santo Spirito (G. VIGNOLI – P. CAPACCI)
92	**22.6.1997**	Porta del Foro (G. VENERI – L. VENERI)
93	**7/13.9.1997**	Porta Sant'Andrea (M. GIANNI – M. SEPIACCI)
94	**21.6.1998**	Porta Sant'Andrea (M. GIANNI – M. SEPIACCI)
95	**6.9.1998**	Porta del Foro (G. VENERI – L. VENERI)
96	**20.6.1999**	Porta Santo Spirito (G. GAMBERI - CARLO FARSETTI)
97	**5.9.1999**	Porta Sant'Andrea (M. GIANNI – M. SEPIACCI)
98	**18.6.2000**	Porta del Foro (G. VENERI – L. VENERI)
99	**3.9.2000**	Porta Crucifera (AL. VANNOZZI – D. GORI)
100	**9.9.2000**	Porta Crucifera (AL. VANNOZZI – D. GORI)
101	**17.6.2001**	Porta Crucifera (D. GORI – A. VANNOZZI)
102	**2.9.2001**	Porta del Foro (L. VENERI – G. VENERI)
103	**22.6.2002**	Porta Crucifera (AL. VANNOZZI – D. GORI)
104	**1.9.2002**	Porta Santo Spirito (G. GAMBERI – C. FARSETTI)
105	**21.6.2003**	Porta Sant'Andrea (M. GIANNI – E. VEDOVINI)





ALBO D'ORO

106	**7.9.2003**	Porta del Foro (E. GIUSTI – L. VENERI)
107	**19.6.2004**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI - E. VEDOVINI)
108	**5.9.2004**	Porta Santo Spirito (C. FARSETTI – L. VENERI)
109	**18.6.2005**	Porta del Foro (E. GIUSTI – G. VENERI)
110	**4.9.2005**	Porta Crucifera (M. CHERICI – AL. VANNOZZI)
111	**17.6.2006**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI – E. VEDOVINI)
112	**3.9.2006**	Porta Santo Spirito (C. FARSETTI - L. VENERI)
113	**23.6.2007**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI - E. VEDOVINI)
114	**2.9.2007**	Porta del Foro (E. GIUSTI – G. VENERI)
115	**21.6.2008**	Porta Crucifera (M. CHERICI – AL. VANNOZZI)
116	**7.9.2008**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI - E. VEDOVINI)
117	**20.6.2009**	Porta Crucifera (C. FARSETTI - AL. VANNOZZI)
118	**6.9.2009**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI - E. VEDOVINI)
119	**19.6.2010**	Porta Sant'Andrea (E. VEDOVINI – S. CHERICI)
120	**5.9.2010**	Porta Crucifera (C. FARSETTI - AL. VANNOZZI)
121	**18.6.2011**	Porta Santo Spirito (M. CHERICI – D. GORI)
122	**4.9.2011**	Porta Crucifera (C. FARSETTI – AL. VANNOZZI)
123	**23.6.2012**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
124	**2.9.2012**	Porta Santo Spirito (E. CICERCHIA - G.M. SCORTECCI)
125	**22.6.2013**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
126	**1.9.2013**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI - E. VEDOVINI)
127	**21.6.2014**	Porta Sant'Andrea (E. VEDOVINI – S. CHERICI)
128	**7.9.2014**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
129	**20.6.2015**	Porta Crucifera (F. FARDELLI – AL. VANNOZZI)
130	**6.9.2015**	Porta Sant'Andrea (S. CHERICI . E. VEDOVINI)
131	**18.6.2016**	Porta Santo Spirito (E. CICERCHIA – G.M. SCORTECCI)
132	**27.8.2016**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
133	**4.9.2016**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
134	**17.6.2017**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
135	**3.9.2017**	Porta Sant'Andrea (E. VEDOVINI – S. CHERICI)
136	**23.6.2018**	Porta Sant'Andrea (T. MARMORINI - E. VEDOVINI)
137	**2.9.2018**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA
138	**22.6.2019**	Porta del Foro (G. INNOCENTI – D. PARSI)
139	**1.9.2019**	Porta Santo Spirito (G.M. SCORTECCI – E. CICERCHIA)
140	**5.9.2021**	Porta Crucifera (A. RAUCO – L. VANNESCHI)

VITTORIE DEI QUARTIERI*



PORTA CRUCIFERA

38 successi

PORTA SANT'ANDREA

37 successi

PORTA SANTO SPIRITO

37 successi

PORTA DEL FORO

27 successi

*La prima edizione della Giostra (1931) fu vinta dal Rione di Porta Burgi, poi soppresso



VITTORIE DEI RETTORI

11	**Ezio Gori**
10	Giancarlo Felici, Faliero Papini
9	Giuseppe Municchi
8	Aldo Brunetti, Giulio Teoni, **Maurizio Carboni**
6	Gino Paci
5	Marco Ercolini, Giacinto Marcantoni Sarrini, Guido Scortecci
4	Giorgio Marmorini, Assuero Pieraccini
3	Guglielmo Fracassi, M. Fratini, T. Fratini, L. Scolari
2	Mario Brigidi, Faliero Fusi, Edo Gori, Secolo Imparati, Antonio Morelli, Rinaldo Mugnai, Simone Occhini, Paolo Pratesi, Aurelio Raffaelli
1	R. Carpanelli, Michele Bertelli (Porta Burgi), Gino Brizzolari, B. Chiericoni, **Andrea Fazzuoli**, **Roberto Felici**, Renato Gasperini, A. Loreti, Paolo Nocentini, Alessandro Pommella – Simone Catalani, Bruno Pichi, Amerigo Pispoli, Ugo Ricci, A. Sandroni, Vincenzo Tenti, Cesare Verani



VITTORIE DEI CAPITANI

14 Guido Raffaelli

10 **Marco Geppetti**

9 Vittorio Farsetti

8 Gianni Cantaloni, Andrea Lanzi

7 Vittorio Innocenti, Sergio Nasi

5 Fabio Barberini, **Mauro Dionigi**

4 Carlo Fardelli, Maurizio Fazzuoli, Enzo Piccoletti, Assuero Pieraccini, Emilio Vecoli

3 Luca Bichi, E. Borgogni, Giovanni Coppelli (Porta Burgi e), Massimo Nocentini, E. Sandroni, Oscar Stanghini

2 A. Borgogni, G. Castigli, Mario Francoia, Mario Fulgenzi, Giovanni Guiducci

1 Paolo Agnoletti, Mario Binachi, **Alberto Branchi**, Niccolò Cherici Mascagni, Guido Cinquini, Mario Ciofini, Mario Coleschi, Luigi Perticucci De Giudici, Piero Falsini, Marco Fardelli, F. Fiumicelli, Giancarlo Fulgenzi, Emilio Giuliattini, Luca Giuliattini, Marino Marzotti, **Dante Nocentini**, Rodolfo Raffaelli, Marco Rondinini, Gaetano Viglione



VITTORIE DEI GIOSTRATORI

15	Tripoli Torrini (“Tripolino”)
14	Donato Gallorini (“Donatino”), Arturo Vannozzi
13	Martino Gianni
12	**Enrico Vedovini**
11	Franco Ricci, Alessandro Vannozzi
10	Stefano Cherici, **Elia Cicerchia**, **Gian Maria Scortecci**
9	Giuseppe Neri, Eugenio Vannozzi, Luca Veneri
8	Mario Capacci, Marco Filippetti, Maurizio Sepiacci, Gabriele Veneri
7	Carlo Farsetti, Paolo Giusti, Paolo Parigi
6	Vincenzo Verità
5	Daniele Gori
4	Antonio Chianese, Marcello Formica, Silvano Gamberi, Bruno Gori, Antonio Martini, Gabriele Tabanelli
3	Ivo Bottacci, Marco Cherici, Enrico Giusti, Massimo Montefiori
2	Duilio Gabrielli, Marino Gallorini, Gabriele Gamberi, Alessandro Ghinassi, Maurizio Gori, Vittorio Marraghini, Azelio Mugnai, Vittorio Zama
1	Fabio Albiani, Giuseppe Cangioloni, Pier Giovanni Capacci, Giovan Battista Casucci, Giovanni Cordini, Priamo Ducci, Filippo Fardelli, Assuero Favi (“Il Brutto”), Giorgio Giorgeschi, **Gabriele Innocenti**, Ferdinando Leoni (“Ganascia”), **Tommaso Marmorini**, Quinto Moroni, **Davide Parsi**, **Alberto Rauco**, **Lorenzo Vanneschi**, Gianni Vignoli.





90 ANNI SULLA LIZZA
1931-2021

Esposizione storica dedicata ai 90 anni della Giostra del Saracino dalla prima edizione dell'età moderna corsa in Piazza Grande il 7 agosto 1931 ai giorni nostri



"90 ANNI SULLA LIZZA"

Una mostra dedicata ai primi novant'anni dell'età moderna della Giostra del Saracino, iniziativa predisposta dall'amministrazione comunale per celebrare l'anniversario della rinascita della manifestazione. L'esposizione storica, allestita in estate nelle sale del Palazzo di Fraternita in Piazza Grande, ha reso fruibili abiti, manifesti, trofei, foto e video del passato.

Nata dalla profonda volontà dell'amministrazione comunale, del sindaco Alessandro Ghinelli e del consigliere comunale delegato alla Giostra Paolo Bertini, di celebrare l'importante anniversario e lo spirito identitario della manifestazione per la città di Arezzo, la mostra è stata ideata del Consiglio della Giostra, che ha anche realizzato per l'occasione il manifesto dei 90 anni.

Un viaggio nel mondo della Giostra del Saracino attraverso i decenni, a partire dagli anni '30 con i filmati dell'Istituto Luce e gli abiti di Gualtiero De' Bacci Venuti indossati nelle prime edizioni. In mostra anche gli abiti realizzati negli anni '50 da Vittorio Nino Novarese, quelli di Musici e Sbandieratori, le bandiere degli alfieri aretini, i Fanti del passato e i costumi del presente per culminare con l'esposizione delle Lance d'Oro, un trofeo per ogni decennio per mostrare l'evoluzione di quello che gergalmente viene definito il "brocco".

A fare da corollario gli storici manifesti che hanno accompagnato la Giostra del Saracino nei decenni e quello inedito, svelato il giorno dell'inaugurazione, dedicato ai 90 anni e ideato dal Consiglio della Giostra.

Il tutto impreziosito da video, musiche e immagini suggestive per permettere ai visitatori di afferrare l'eredità del passato.







GLI ANNI '30 E '40



I filmati dell'Istituto Luce, la storia della rinascita, gli abiti dei valletti, opera di Gualtiero De' Bacci Venuti indossati nella prima edizione del 1931 dai cinque rioni cittadini (Porta Burgi, Porta Crocifera, Porta Fori, Porta Santo Spirito e Rione di Saione) a seguito della quale furono soppressi i rioni Saione e Burgi e introdotto il quartiere di Porta Sant'Andrea così da passare ai quattro quartieri odierni a memoria della partizione cittadina risalente al Medioevo: Porta Crucifera, Porta del Foro, Porta Sant'Andrea, Porta Santo Spirito.

GLI ANNI '50



I preziosi costumi storici e i bozzetti realizzati dall'artista Vittorio Nino Novarese, già autore nel 1934 del manifesto della Giostra del Saracino tutt'oggi utilizzato. Nell'esposizione hanno trovato posto i costumi degli armigeri e dei balestrieri dei quattro quartieri indossati fino al 1991 dai figuranti che in queste vesti divengono simbolo della battaglia e del popolo giostresco.

I MUSICI E GLI SBANDIERATORI



I loro costumi, gli strumenti e le bandiere tra suoni suggestivi e inebrianti colori per raccontare la storia delle due associazioni nate rispettivamente nel 1955 e nel 1960. Il Gruppo Musici della Giostra del Saracino si costituì nel 1955 grazie alla brillante intuizione di William Monci, musicista aretino appassionato di Giostra mentre gli alfieri aretini, benché presenti fin dagli anni '30 come portabandiera dei quartieri, si costituirono in ente autonomo nel 1960 con Alberto Mario Droandi, allora direttore dell'ente del turismo, ideatore e promotore dell'associazione.

LE LANCE D'ORO



I novant'anni della Giostra raccontati attraverso le lance d'oro che hanno scandito il tempo e la storia: un trofeo per ogni decennio per mostrare l'evoluzione di quello che in gergo viene definito il "brocco". I costumi di ieri e di oggi e tre storici manifesti: il primo realizzato da Luigi Serboli nel 1932, il manifesto del 1934 con il cavaliere, opera di Vittorio Nino Novarese, ancora oggi utilizzato, e l'inedito manifesto ideato dal Consiglio della Giostra nel 2021 per celebrare i novant'anni della rinascita della manifestazione. Nella stessa stanza gli abiti dei fanti del Comune di Arezzo che insieme ai valletti, presenti fin dalla prima Giostra, ai vessilliferi recanti il Gonfalone della Città, gli emblemi del Comune e del Popolo e le insegne di parte guelfa e ghibellina, compongono la rappresentativa comunale (dal 2007 costituitasi nell'associazione Signa Arretii) simbolo della città e custode della Lancia d'Oro.





“FUORI LIZZA”



Accanto al Palazzo di Fraternita, cuore pulsante dei “90 anni sulla lizza”, nel centro storico è stato sviluppato un percorso culturale temporaneo tra le tracce della Giostra del Saracino partito da Palazzo Lambardi oggi sede della boutique “Sugar” di Giuseppe Angiolini e storica dimora dell’omonima famiglia nobiliare.





Qui è stato possibile ammirare l’abito del Cavaliere di Casata e del suo palafreniere propri della casata dei Lambardi realizzati da Novarese tra il 1954 e il 1956. Sempre a Palazzo Lambardi, nello splendido scenario delle stanze dei mosaici, sono stati esposti gli abiti degli anni ’50 dei vessilliferi dei quattro quartieri e dei fanti del Comune.





CASA MUSEO DELL'ANTIQUARIATO IVAN BRUSCHI
Proclama del 1674

La Casa Museo Ivan Bruschi ha partecipato alle celebrazioni dei 90 anni della Giostra con una preziosissima testimonianza del passato esposta in maniera permanente nelle sue sale.


L'INVITTISSIMO, GLORIOSISSIMO, E SEMPRE VITTORIOSO

BVRATTO RE DELLINDIE

A' VALOROSI CAVALIERI D'AREZZIA, DI TOSCANA, ET ALTRI

"invittissimo gloriosissimo e sempre vittorioso Buratto re delle Indie a' valorosi Cavalieri d'Arezia, di Toscana, et altri. (...) Accingetevi dunque a percuotere l'imbracciato mio scudo, che nella costante mia volubilità, quanto più nel mezo lo colpite, tanto più vi saranno acerbi i colpi della possente mia destra (...) fieri"

È l'incipit del proclama in cui i valorosi cavalieri cristiani di Arezzo furono sfidati dal Buratto Re delle Indie. Il documento datato 1674, anno della Giostra in onore del Cardinale Corsini, Vescovo di Arezzo, riporta queste parole. Ritrovato da Ivan Bruschi è attualmente esposto nella Sala del Crocifisso della Casa Museo, il prezioso documento storico ricorda l'odierna Disfida di Buratto.

MUMEC
MUSEO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE
"Saracino in Pellicola"

Un saracino storico quello presentato dal MUMEC per partecipare alle celebrazioni in onore dei 90 anni della Giostra. Il Museo dei Mezzi di Comunicazione ha proposto "Saracino in pellicola" la digitalizzazione della pellicola in 16mm di "Giostra del Saracino anni '30", un cortometraggio pubblicitario della manifestazione con regia dell'aretino Guido Gianni; documentario realizzato all'epoca con la collaborazione dell'Ente Provinciale del Turismo di Arezzo.



OMAGGIO DEI BAMBINI DEI QUARTIERI A SAN DONATO





Un nuovo appuntamento si è inserito nell'Anno Giostresco per celebrare San Donato, patrono di Arezzo, e i 90 anni della rinascita della Giostra del Saracino. Era il 7 agosto 1931 quando i cinque rioni della città di Arezzo si sfidarono in Piazza Grande, correndo sulla lizza di via Seteria, per la prima edizione dell'età moderna. E proprio la mattina di sabato 7 agosto 2021, anniversario della Giostra e ricorrenza del Santo Patrono, una rappresentanza dei quartieri nella chiesa di Santa Maria della Pieve ha partecipato alle celebrazioni liturgiche in onore di San Donato con i bambini dei quartieri che hanno reso omaggio, offrendo fiori, al Santo il cui busto reliquario è custodito in Pieve. Ogni quartiere ha partecipato alle celebrazioni con il proprio vessillo, quattro bambini, due dame, due paggi e due tamburini insieme ad una piccola rappresentanza del Gruppo Musici e due fanti di Signa Arretii.









L'ANNULLO FILATELICO



Poste Italiane, su proposta del Circolo Filatelico e Numismatico "Michelangelo Buonarroti" di Arezzo, ha celebrato i 90 anni della Giostra del Saracino con un annullo filatelico speciale dedicato all'anniversario. Il 4 dicembre 2021 è stato apposto il primo bollo celebrativo che, dopo un utilizzo di 120 giorni presso le Poste Centrali di Arezzo in via Guido Monaco, entrerà a far parte della collezione storica di Poste Italiane e nella storia della filatelia e sarà esposto al Museo Storico della Comunicazione di Roma.







CONSULTA DEI QUARTIERI

Presidente
SINDACO DELLA CITTÀ DI AREZZO
Ing. Alessandro Ghinelli
Rettore di Porta Crucifera: Andrea Fazzuoli
Rettore di Porta del Foro: Roberto Felici
Rettore di Porta Sant'Andrea: Maurizio Carboni
Rettore di Porta Santo Spirito: Ezio Gori

CONSIGLIO DELLA GIOSTRA

Presidente
Martina Municchi
Nominato dal Consiglio Comunale: Paolo Nocentini
Gruppo Musici Giostra del Saracino: Mauro Nappini
Ass. Signa Arretii: Daniele Baldi
Ass. Sbandieratori di Arezzo: Stefano Giorgini
Quartiere di Porta Crucifera: Marco Ercolini
Quartiere di Porta del Foro: Andrea Borgogni
Quartiere di Porta Sant'Andrea: Saverio Crestini
Quartiere di Porta Santo Spirito Simone Zampoli

COMUNE DI AREZZO

SINDACO CON DELEGA ALLA GIOSTRA
Ing. Alessandro Ghinelli
CONSIGLIERE COMUNALE DELEGATO ALLA GIOSTRA DEL SARACINO
Paolo Bertini
Dirigente Segretario Generale
Alfonso Pisacane

UFFICIO POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE GIOSTRA DEL SARACINO
Direttore
Laura Guadagni
Ufficio
Moira Bigi, Rossella Capocasale, Enrico Carboni, Paolo Borgogni, Aldo Funghini
Addetto Stampa
Federica Guerri

Sede: Via della Bicchieraia, 26
tel. 0575 377462/60, fax 0575 377464
giostradelsaracino@comune.arezzo.it
www.giostradelsaracinoarezzo.it

CONSULENTE STORICO
Luca Berti

MAGISTRATURA

Primo magistrato: Marco Cecchi

Magistrati: Angiolo Agnolucci, Luca Bizzarri, Gino Ciofini, Mauro Messeri, Laura Paffetti, Marco Salvadori, Andrea Sandroni, Andrea Seri, Roberto Tundo

Cancelliere: Leone Provenzal
Sede: Via della Bicchieraia, 26

GRAN GIURÌ
Giulia Soldini, Piero Melani Graverini, Corrado Brilli





TERRITORIO: comprende il settore nord-est della città; al quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta Crucifera e la Visconteria della Verona

SEDE: Palazzo Alberti Via San Niccolò, 1

www.portacrucifera.it
e-mail: **info@portacrucifera.it**

EMBLEMA: "Partito: nel primo di verde al monte di tre colli d'oro all'italiana cimato da una croce dello stesso; nel secondo di rosso al campanile della Pieve di Arezzo d'oro e finestrato di nero e affiancato da due torri pure d'oro aperte e finestrate di nero"

MOTTO: "Excelsior crux, maior gloria"

COLORI: Rosso e verde

CASATE DI CITTÀ: Bacci, Bostoli, Brandaglia, Pescioni

CASATE DEL CONTADO: Conti di Montedoglio, Nobili della Faggiula

PROTETTORE: San Martino

GIORNALE PERIODICO: "Il Mazzafrusto"

ASSEMBLEA DEI SOCI
557 aventi diritto al voto al 31.12.2021

CONSIGLIO DIRETTIVO
Matteo Bacci, Roberto Bacci, Andrea Bidini, Alberto Branchi, Thomas Cincinelli, Moreno Ciolfi, Andrea Fazzuoli, Maurizio Fazzuoli, Luca Fragalà, Gianluca Gnalducci, Francesco Nocentini, Gianmaria Nocetti, David Sassoli, Federico Secchi

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Paolo Ciuppani, Niccolò Giustini, Lorenzo Becucci

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Linda Giannotti, Paolo Peruzzi, Umberto Mori

CARICHE SOCIALI
Rettore Andrea Fazzuoli
Rettore vicario Luca Fragalà, Francesco Nocentini
Capitano Alberto Branchi
Cancelliere Gianluca Gnalducci
Camerlengo Federico Secchi
Provveditore Thomas Cincinelli
Maestro d'Armi Rossano Branchi
Aiuto regista Federico Secchi

GIOSTRATORI VITTORIOSI
Arturo Vannozzi 12
Alessandro Vannozzi 11
Tripoli Torrini 9
Marco Filippetti 8
Eugenio Vannozzi 7
Gabriele Tabanelli 4
Daniele Gori 4
Donato Gallorini 3
Carlo Farsetti 3
Franco Ricci 2
Azelio Mugnai 2
Marco Cherici 2
Ferdinando Leoni 1
Vittorio Zama 1
Mario Capacci 1
Bruno Gori 1
Marino Gallorini 1
Marcello Formica 1
Filippo Fardelli 1
Adalberto Rauco 1
Lorenzo Vanneschi 1

Porta Burgi
G. Battista Casucci 1
Gino Gabrielli 1





TERRITORIO: comprende il settore nord-ovest della città; al quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta del Foro, la Visconteria di Montagna e la Visconteria della Valdambra oltre l'Arno

SEDE: Porta San Lorentino

www.portadelforo.it
e-mail: **info@portadelforo.it**

EMBLEMA: "Di cremisi alla Chimera di Arezzo rivoltata"

MOTTO: "Tria capita, una mens"

COLORI: Giallo e cremisi

CASATE DI CITTÀ: Grinti di Catenaia, Sassoli, Tarlati di Pietramala, Ubertini

CASATE DEL CONTADO: Cattani della Chiassa, Conti Guidi di Romena

PROTETTORE: Santi Lorentino e Pergentino

GIORNALE PERIODICO: "Lancia in Resta"

ASSEMBLEA DEI SOCI
430 aventi diritto al voto al 31.12.2021

CONSIGLIO DIRETTIVO
Alessandro Angioli, Andrea Borgogni, Gianni Cantaloni, Lorenzo Casini, Alessandro Dragoni, Roberto Felici, Diego Giusti, Carlotta Grassi, Jacopo Innocenti, Riccardo Martini, Dante Nocentini, Paolo Parigi, Enrico Pelliccia, Massimo Rentini, Daniele Severi, Mirko Tinti, Matteo Veneri

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Gianluca Castigli, Simonetta Berbeglia, Luca Tenti

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Alessandro Fei, Marco Rondinini, Adriano Checcacci

CARICHE SOCIALI
Rettore Roberto Felici
Rettore Vicario Enrico Pelliccia
Vice Rettore Gianni Cantaloni
Capitano Dante Nocentini
Cancelliere Mirko Tinti
Camerlengo Daniele Severi
Provveditore Carlotta Grassi
Maestro d'Arme Lorenzo Casini
Aiuto regista Luca Pelliccia

GIOSTRATORI VITTORIOSI

GabrieleVeneri 8
Mario Capacci 7
Paolo Parigi 7
Luca Veneri 7
Antonio Chianese 4
Antonio Martini 4
Enrico Giusti 3
Bruno Gori 3
Maurizio Gori 2
Arturo Vannozzi 2
Eugenio Vannozzi 2
Giovanni Cordini 1
Priamo Ducci 1
Giorgio Giorgeschi 1
Gabriele Innocenti 1
Davide Parsi 1





TERRITORIO: comprende il settore sud-est della città; al quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta Sant'Andrea e la Visconteria di Cegliolo

SEDE: Palazzo San Giusto Via delle Gagliarde, 2 **www.portasantandrea.com**
e-mail: quartiere@portasantandrea.com

EMBLEMA: "Di verde alla croce di Sant'Andrea d'argento"

MOTTO: "Divus Andreas superior discedit"

COLORI: Bianco e verde

CASATE DI CITTÀ: Conti di Bivignano, Guillichini, Lambardi da Mammi e Testi

CASATE DEL CONTADO: Barbolani Conti di Montauto, Marchesi del Monte Santa Maria

PROTETTORE: Sant'Andrea Guasconi

GIORNALE PERIODICO: "Il Bando" www.ilbando.com

ASSEMBLEA DEI SOCI
780 aventi diritto al voto al 31.12.2021

CONSIGLIO DIRETTIVO
Simone Agresti, Domenico Ammirati, Gianni Bardi, Francesco Bidini, Francesco Braconi, Erica Canocchi, Maurizio Carboni, Marco Cini, Saverio Crestini, Mauro Dionigi, Alessandro Duchi, Andrea Fumagalli, Caterina Gabutti, Maria Chiara Gamurrini, Andrea Gavagni, Claudio Guerri, Marco Panozzi, Marco Papini, Tiziano Poggini, Matteo Pucci, Rossano Soldani

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Michela Roselli, Jacopo Caneschi, Stefano Mazzierli, Giulio Porti, Gianni Sarrini

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Massimiliano Amatucci, Luca Bichi, Fabrizio Lasi

CARICHE SOCIALI
Rettore Onorario Comm. Faliero Papini
Rettore Maurizio Carboni
Rettore Vicario Andrea Fumagalli
Capitano Mauro Dionigi
Cancelliere Matteo Pucci
Camerlengo Gianni Bardi
Provveditore Francesco Braconi
Maestro d'Arme Saverio Crestini
Aiuto regista Tiziano Poggini

GIOSTRATORI VITTORIOSI

Martino Gianni 13
Enrico Vedovini 12
Stefano Cherici 10
Franco Ricci 9
Maurizio Sepiacci 8
Vincenzo Verità 6
Ivo Bottacci 3
Massimo Montefiori 3
Alessandro Ghinassi 2
Tripoli Torrini 2
Tommaso Marmorini 1
Giuseppe Cangioloni 1
Assuero Favi 1
Marino Gallorini 1
Quinto Moroni 1
Vittorio Zama 1





TERRITORIO: comprende il settore sud-ovest della città; al quartiere sono inoltre associate le antiche Cortine di Porta Del Borgo, la Visconteria del Piano di Arezzo, e la Visconteria della Valdambra fino all'Arno

SEDE: Via Niccolò Aretino, 4

www.portasantospirito.org
e-mail: **info@portasantospirito.org**

EMBLEMA: "D'azzurro al ponte di tre archi al naturale, caricato al di sopra di quello centrale, più alto, da una lettera M cimata da una croce di nero, e cimato da una cinta muraria con tre torri al naturale, sormontato dalla colomba dello Spirito Santo raggiante d'oro"

MOTTO: "Con antico ardore"

COLORI: Giallo e azzurro

CASATE DI CITTÀ: Albergotti, Azzi, Camaiani, Guasconi

CASATE DEL CONTADO: Pazzi del Valdarno, Tolomei del Calcione

PROTETTORE: San Jacopo

GIORNALE PERIODICO: "Il Bastione"

ASSEMBLEA DEI SOCI
800 aventi diritto al voto al 31.12.2021

CONSIGLIO DIRETTIVO
Fabio Barberini, Alberto Carnesciali, Francesco Ciardi *(dimissionario)*, Roberto Cucciniello, Gabriele Fratini, Marco Geppetti, Ezio Gori, Giacomo Magi, Andrea Mattesini, Riccardo Meoni, Fortunato Moretti, Gabriele Narducci, Fabio Niccolini *(subentrato)*, Marco Salvadori, Roberto Turchi, Simone Zampoli

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Fabio Cittadini, Marco Del Dottore, Giancarlo Fulgenzi, Alessandro Sini, Carla Viti

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Fabio Neri, Simon Pietro Palazzo, Alessandro Vichi

CARICHE SOCIALI
Rettore Ezio Gori
Rettore Vicario Giacomo Magi
Capitano Marco Geppetti
Cancelliere Andrea Mattesini
Camerlengo Fortunato Moretti
Provveditore Roberto Turchi
Maestro d'Armi Marco Salvadori
Aiuto regista Simone Zampoli

GIOSTRATORI VITTORIOSI

Donato Gallorini 11
Elia Cicerchia 10
Gian Maria Scortecci 10
Giuseppe Neri 9
Paolo Giusti 7
Carlo Farsetti 4
Silvano Gamberi 4
Tripoli Torrini 4
Marcello Formica 3
Gabriele Gamberi 2
Vittorio Marraghini 2
Luca Veneri 2
Fabio Albiani 1
Pier Giovanni Capacci 1
Marco Cherici 1
Daniele Gori 1
Duilio Gabrielli 1
Gianni Vignoli 1



GRUPPO MUSICI



ELEMENTI COSTITUTIVI
Anno di fondazione: 1955

Sede sociale
Piazza del Praticino, 3

info@gruppomusici.it

www.gruppomusici.it

Sede di allenamento
Palestra Ex Inadel *(via Leone Leoni)*

Struttura del Gruppo
Labaro, Capogruppo *(chiarina)*,
40 chiarine, 20 tamburi, 3 lucchi

CARICHE SOCIALI

Presidente
Mauro Nappini

Vice Presidente
Lorenzo De Robertis

Segretario
Paolo Ermini

Tesoriere
Samuele Dini

Provveditore
Andrea Milesi

ORGANI SOCIALI

Assemblea dei Soci
167 aventi diritto al voto
al 31.12.2021

Consiglio direttivo
Andrea Milesi
Samuele Dini
Mauro Nappini
Lorenzo De Robertis
Claudio Storri
Marco Bidini
Davide Pericoli
Paolo Ermini
Fabio Marconi

Collegio dei probiviri
Francesco Serrandrei
Mario Nocentini
Enzo Lazzeri

SBANDIERATORI AREZZO



ELEMENTI COSTITUTIVI
Anno di fondazione: 1960

Sede sociale
Piazzetta del Praticino, 7
Tel e fax 0575 21857
info@sbandieratori.arezzo.it
www.sbandieratori.arezzo.it

Periodico: "L'Alfiere"
Trimestrale di informazione
Direttore responsabile: Sergio Rossi

CARICHE SOCIALI

Presidente
Giovanni Bonacci

Vice Presidente
Carlo Lobina

Segretario
Sergio Rossi

Direttore Tecnico
Stefano Giorgini

ORGANI SOCIALI

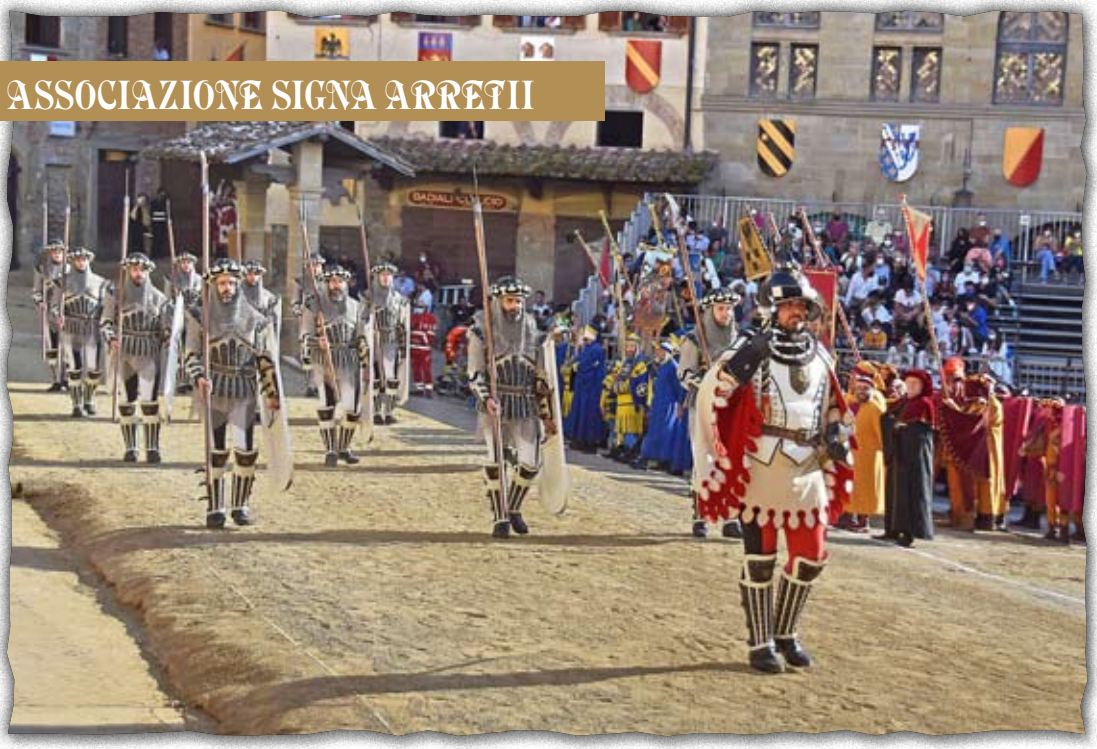
Assemblea dei soci
151 aventi diritto al voto
al 31.12.2021

Consiglio direttivo
Giovanni Bonacci
Mario Boncompagni
Alessio Dionigi
Marco Donati
Stefano Giorgini
Carlo Lobina
Francesco Ricciarini
Gabriele Rossi
Sergio Rossi
Daniele Serboli
Romano Junior Vestrini

Collegio dei probiviri
Sergio Cassai
Gianfranco Ricciarini,
Giorgio Rossi

Revisore unico dei conti
Agostino Buracchi

ASSOCIAZIONE SIGNA ARRETII



ELEMENTI COSTITUTIVI
Anno di fondazione: 2007

Sede
Via della Bicchieraia, 30
associazione.signaarretii@gmail.com
www.signaarretii.it

Struttura del Gruppo
Sergente dei fanti
12 fanti comunali
5 vessilliferi
7 valletti recanti la lancia d'oro

CARICHE SOCIALI

Presidente
Francesco Stocchi

Vice presidente
Daniele Baldi

Segretario
Marco Liberatori

Tesoriere
Raffaele Marcantoni

Provveditore
Roberto Cellai

Consigliere
Ivano Sapio

Consigliere
Simone Neri

ORGANI SOCIALI

Assemblea dei soci
53 aventi diritto al voto
al 31.12.2021

Consiglio direttivo
Daniele Baldi
Roberto Cellai
Marco Liberatori
Raffaele Marcantoni
Simone Neri
Ivano Sapio
Francesco Stocchi

PENALIZZAZIONI E PREMI DEL GIOSTRATORE

(previsti dal regolamento tecnico)

FUORIUSCITA DALLA LIZZA
Annullamento della carriera (art. 33)

INTERRUZIONE DELLA CARRIERA
Invalidamento della carriera (art. 34)

CARRIERA LENTA
Decurtazione di due punti (art. 36)

GIOSTRATORE DISARCIONATO
Perdita di due punti (art. 37)

PERCOSSE DEL MAZZAFRUSTO
Decurtazione di due punti (art. 38)

ASPORTAZIONE DEL MAZZAFRUSTO
(1, 2 o 3 palle) premio di 1, 2 o 4 punti (art. 38)

PERCOSSE AL SARACINO
Squalifica (art. 39)

PRESENTAZIONE ALLA GIURIA (art. 40)
Rifiuto: perdita di tutti i punti

Appiedato: perdita di due punti

Dopo aver temporaneamente ceduto la lancia ad altri: perdita di due punti

Senza lancia: perdita di tutti i punti

CADUTA DA CAVALLO
Perdita di tutti i punti (art. 41)

PERDITA DEI PARAMENTI
Decurtazione di un punto (art. 42)

PERDITA DELLA LANCIA
Annullamento del punteggio (art. 43) a meno che il giostratore non asporti l'intero mazzafrusto (art. 38)

ROTTURA DELLA LANCIA
Raddoppio del punteggio (art. 44) a meno che il giostratore batta la lancia in qualsivoglia ostacolo (art. 27)

MANCATA ROTAZIONE DEL SARACINO
Perdita di tutti i punti o ripetizione della carriera (art. 45)



LA DEDICA DELLA LANCIA D'ORO





Lancia d'oro Giostra della Madonna del Conforto

5 settembre 2021 – CXL edizione
dedicata a Dante Alighieri nei 700 anni della morte

*Adottata dal Consorzio Centro*Arezzo Coop.fi*

Dare forma alla Lancia D'oro dedicata a Dante Alighieri. Qual era il disegno giusto per questa Lancia? Scontato e forse doveroso pensare al volto del Poeta fiorentino. Il profilo del viso è senza dubbio il segno distintivo universalmente riconosciuto di Dante Alighieri. Ma non era adeguato, almeno non solo, per onorare appieno il Sommo Poeta. Normale pensare alla Battaglia di Campaldino, famosa e dolorosa per tutti noi aretini, che nel 1289 vide sconfitte le forze Ghibelline a favore di quelle Guelfe Fiorentine. Dante combatté, giovanissimo, addirittura fra i 150 Feditori in testa al gruppo armato. Famosa e indelebile la sua citazione nel canto XXII dell'Inferno: "Corridor vidi per la terra vostra, o Aretini, e vidi gir gualdane, fedir torneamenti e correr giostra", motivo di vanto per tutta la nostra Città e per la Giostra del Saracino. E per tale motivo il testo, inciso in una pergamena sotto al volto del Poeta, figura nella Lancia d'Oro.

L'opera letteraria più famosa al mondo, la Divina Commedia, ragione per la quale Dante Alighieri viene chiamato Padre della lingua italiana, non poteva che essere il cuore della Lancia D'Oro ed il giusto segno di rispetto ed onorificenza per questo anniversario. Rappresentare artisticamente la Divina Commedia, in un'opera intagliata sul legno, era impresa ardua, è stato necessario, dato il numero e la complessità dei personaggi, degli eventi e dei luoghi narrati, trovare una sintesi e cercare di rappresentare il più emblematico significato possibile. Dell'inferno è stato scelto un soggetto, Minosse, con le fattezze della rappresentazione di Gustave Dorè: figura bestiale che ascolta i peccati delle anime e comunica loro la destinazione all'interno dell'inferno, arrotolando la sua coda di serpente di tante spire quanti sono i cerchi di destinazione. Intorno a lui le anime dannate, ispirate ad una delle opere pittoriche più famose dell'Inferno: il Giudizio Universale del Duomo di Orvieto di Luca Signorelli. Il pittore cortonese disegna anime sofferenti, realistiche e grottesche, molto vicine alle pagine di Dante.

Il Purgatorio segue la classificazione tomistica dei vizi dell'amore e non fa più riferimento a singole colpe. La montagna è suddivisa in sette cornici, nelle quali si espiano i sette peccati capitali: superbia, invidia, ira, accidia, avarizia, gola, lussuria. Giusto rappresentarlo con l'immagine iconica da tutti riconosciuta, cercando di ricreare fedelmente il monte così come descritto da Dante.



Il Regno del Paradiso dantesco non è più connesso alla Terra: tutto è eterno ed etereo, ogni elemento è spirituale. Partendo dalla rappresentazione di Gustave Doré, di Dante e Beatrice che ammirano i cieli celesti, è stato ricreato un cielo "mosso", giocando con i colori e le sensazioni che essi suscitano negli osservatori. Al culmine della parte centrale della lancia è stata realizzata una sfera, simbolo del cielo e della luce divina di Dio. Le restanti parti della Lancia sono state realizzate seguendo motivi architettonici trecenteschi, tipici del periodo Dantesco. I colori, di richiamo Giottesco, si alternano all'oro, all'argento ed alle pietre selezionate e magistralmente applicate dal Maestro Francesco Conti.

(a cura di Enrico Lazzeri)

Lancia d'oro dedicata a
DANTE ALIGHIERI
nei 700 anni della morte

AUTORITÀ DELLA GIOSTRA

Sindaco
Alessandro Ghinelli

Consigliere comunale
con delega alla Giostra
Paolo Bertini

Primo magistrato
Marco Cecchi

Maestro di Campo
Ferdinando Lisandrelli

Vice Maestro di Campo
Fabio Butali *(a cavallo)*
Carlo Umberto Salvicchi *(a piedi)*

Araldo
Francesco Sebastiano Chiericoni

Cancelliere
Andrea Sisti

Famigli
Simone Rogialli
Gianluca Marmorini

Valletto porta lancia
Francesco Stocchi

Sergente dei fanti del Comune
Raffaele Marcantoni

Coordinatore di regia
Enrico Lazzeri

Aiuti coordinatore
Sauro Fiori *(vice coordinatore)*
Tommaso Ceccarini *(coadiutore)*
Marco Minelli *(coadiutore)*

Giuria
Primo giudice: Carlo Biagini
Giudici:
Mauro Barberi
Andrea Ermini
Marco Magrini
Laura Pagliai
Esperto: Alberto Melis

Spettatori paganti: 1365

Incasso totale lordo: 69.030

GIOSTRA DELLA MADONNA DEL CONFORTO

5 SETTEMBRE 2021
CXL EDIZIONE

QUARTIERE VINCITORE:
Porta Crucifera
RETTORE: Andrea Fazzuoli
CAPITANO: Alberto Branchi



Porta Crucifera
Adalberto Rauco, Pia, IV (VIII)*
Porta Santo Spirito
Gianmaria Scortecci, Doc, V
Porta Sant'Andrea
Tommaso Marmorini, Conte Darko, V
Porta del Foro
Gabriele Innocenti, Grace Coloner, III

Porta Crucifera
Lorenzo Vanneschi, Carlito Brigante, III
Porta Santo Spirito
Elia Cicerchia, Olympia, V
Porta Sant'Andrea
Enrico Vedovini, Pine, V (0)**
Porta del Foro
Davide Parsi, Nuvola, IV

**il giostratore ha rotto la lancia nell'impatto contro il Buratto: raddoppio del punteggio*
***il giostratore ha perso la lancia nell'impatto contro il Buratto: annullamento del punteggio*

LE CARRIERE E I PUNTEGGI
5 SETTEMBRE 2021
CXL EDIZIONE





PORTA CRUCIFERA
Alberto Rauco su Pia
ha marcato punti VIII



PORTA SANTO SPIRITO
Gianmaria Scortecci su Doc
ha marcato punti V



PORTA SANT'ANDREA
Tommaso Marmorini su Conte Darko
ha marcato punti V



PORTA DEL FORO
Gabriele Innocenti su Grace Coloner
ha marcato punti III



PORTA CRUCIFERA
Lorenzo Vanneschi su Carlito Brigante
ha marcato punti III



PORTA SANTO SPIRITO
Elia Cicerchia su Olympia
ha marcato punti V



PORTA SANT'ANDREA
Enrico Vedovini su Pine
ha marcato punti 0



PORTA DEL FORO
Davide Parsi su Nuvola
ha marcato punti IV



5 SETTEMBRE 2021
QUARTIERE DI



XXXVIII LANCIA D'ORO
PORTA CRUCIFERA



Quartiere vincitore: Porta Santo Spirito
Dedicata a ETTORE TATTANELLI

Storico regista della Giostra, Ettore Tattanelli per tutti "Bubi", ha ricoperto il ruolo dal 1984 al 1996 e poi dal 1997 al 2000. Scomparso nel dicembre 2020 lasciando profondo cordoglio in tutto il mondo giostresco, Tattanelli esordì nel ruolo di coordinatore di regia il 29 settembre 1984, davanti agli occhi dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini, nella giostra straordinaria corsa in occasione della sua visita e dedicata al conferimento della medaglia d'Oro al Valor Militare alla Provincia di Arezzo. Figura affabile e carismatica, rispettata da tutti per il suo modo gentile e discreto di gestire un ruolo così complesso, Ettore Tattanelli è rimasto finché ha potuto a disposizione della manifestazione che tanto amava e dei suoi successori con preziosi consigli.

LE CARRIERE
PORTA CRUCIFERA
Niccolò Paffetti, Orione, V
PORTA SANTO SPIRITO
Elia Pineschi, Alex, V
PORTA SANT'ANDREA
Saverio Montini, Siria, IV
PORTA DEL FORO
Francesco Rossi, Rocky, V

PORTA CRUCIFERA
Andrea Bennati, Toro Seduto, IV
PORTA SANTO SPIRITO
Elia Taverni, Farfalla, IV
PORTA SANT'ANDREA
Matteo Bruni, Zio Frenk, V
PORTA DEL FORO
Roberto Gabelli, Oliver, IV

SPAREGGIO
PORTA CRUCIFERA
Niccolo Paffetti, Orione, II
PORTA SANTO SPIRITO
Elia Pineschi, Alex, V
PORTA SANT'ANDREA
Saverio Montini, Siria, IV
PORTA DEL FORO
Francesco Rossi, Rocky, IV









PORTA CRUCIFERA
Niccolò Paffetti su Orione
ha marcato punti V



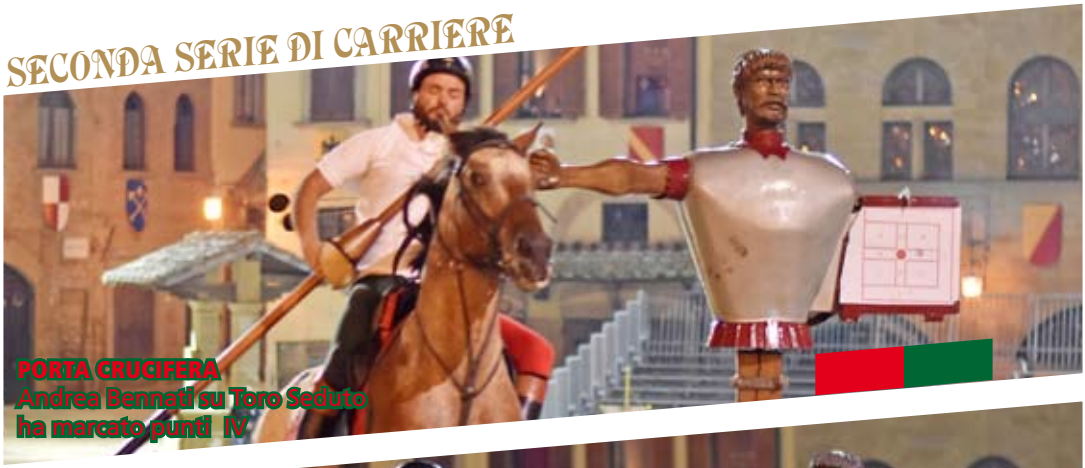
PORTA SANTO SPIRITO
Elia Pineschi su Alex
ha marcato punti V



PORTA SANT'ANDREA
Saverio Montini su Siria
ha marcato punti IV



PORTA DEL FORO
Francesco Rossi su Rocky
ha marcato punti V



PORTA CRUCIFERA
Andrea Bennati su Toro Seduto
ha marcato punti IV



PORTA SANTO SPIRITO
Elia Taverni su Farfalla
ha marcato punti IV



PORTA SANT'ANDREA
Matteo Bruni su Zio Frenk
ha marcato punti V



PORTA DEL FORO
Roberto Gabelli su Oliver
ha marcato punti IV



PORTA CRUCIFERA
Niccolo Paffetti su Orione
ha marcato punti II



PORTA SANTO SPIRITO
Elia Pineschi su Alex
ha marcato punti V



PORTA SANT'ANDREA
Saverio Montini su Siria
ha marcato punti IV



PORTA DEL FORO
Francesco Rossi su Rocky
ha marcato punti IV

CALENDARIO GIOSTRESCO 2022

SABATO 15 GENNAIO
Cerimonia di Offerta dei Ceri al Beato Gregorio X

SABATO 5 FEBBRAIO
Cerimonia Premiazione Giostratori

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO
Omaggio della Giostra alla Madonna del Conforto

DOMENICA 6 MARZO
Premio Civitas Aretii

VENERDÌ 10 GIUGNO
Presentazione della Lancia d'Oro

SABATO 11 GIUGNO
Cerimonia di estrazione delle carriere
e giuramento dei Capitani

GIOVEDÌ 16 GIUGNO
Prova Generale

SABATO 18 GIUGNO
141ma edizione
della Giostra del Saracino
ore 21.30

SABATO 6 AGOSTO
Cerimonia di Offerta del Cero a San Donato

SABATO 27 AGOSTO
Presentazione della Lancia d'Oro

DOMENICA 28 AGOSTO
Cerimonia di estrazione delle carriere
e giuramento dei Capitani

VENERDÌ 2 SETTEMBRE
Prova generale

SABATO 3 SETTEMBRE
Bollatura dei cavalli e investitura dei giostratori

DOMENICA 4 SETTEMBRE
142ma edizione
della Giostra del Saracino
ore 17.00

Annuario 2020-21

a cura
dell'addetto stampa
Federica Guerri









Referenze fotografiche
Moira Bigi, Rossella Capocasale, Enrico Carboni, Giulio Cirinei, Alessandro Falsetti, Stefano Graverini, Roberto Rossi